



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
(Nominato con D.P.G.R.T. n. 50 del 28/04/2008)

N° 186 del 17/11/2010

Oggetto: approvazione schema di convenzione con l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, l'Istituto Oncologico Veneto di Padova, l'AUSL di Ravenna ed ISPO nell'ambito dell' Accordo di collaborazione concluso il 29.12.2008 per la realizzazione del progetto per l'attuazione delle azioni centrali nel nuovo piano nazionale screening.	
Struttura Proponente	S.S. Valutativa Screening
Proposta n. <u>186</u>	Responsabile del procedimento
	Resp. ufficio contabilità e controllo di gestione
	Estensore

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Importo di spesa: Euro 146.000, 00 (centoquarantaseimila/00) (IVA inclusa se dovuta)

Conto Economico n 3B09110303, Aut 91/09

Eseguibile a norma di Legge dal 17 NOV. 2010

Pubblicato a norma di Legge il 17 NOV. 2010

Inviato al Collegio Sindacale il 18 NOV. 2010

L'anno 2010, il giorno 17 del mese di NOVEMBRE
Il sottoscritto Dott.ssa Elena Lacquaniti, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 50 del 28/04/2008.

Visto il D. Lgs. n. 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge regionale 4 febbraio 2008, n. 3, ai sensi della quale è stato istituito l'ISPO – Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - "ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile" (art.1), il quale ai sensi dell'art.19, comma 1 della citata legge subentra nelle attività già esercitate dal CSPO " a far data dal 1 luglio 2008";

vista la delibera del Direttore Generale n.5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

considerata la specifica esperienza e professionalità acquisita dal disciolto CSPO, della sua funzione di rappresentanza dell'Osservatorio Nazionale Screening, nonché della positiva realizzazione degli accordi di collaborazione già esistenti, l'ex CSPO, ora ISPO è stato confermato partner della convenzione con l'Osservatorio Nazionale Screening nonché delle convenzioni necessarie all'attuazione delle azioni centrali del nuovo Piano Nazionale Screening: segreteria e assistenza comitati, missioni esperti, produzione e stampa rapporti, gestione sito web-CCM, monitoraggio e datawarehouse, survey e valutazione, formazione e adeguamento linee guida.

Premesso che:

- l'accordo di collaborazione tra ISPO ed il Ministero è stato firmato in data 29.12.2008, ed è divenuto efficace a decorrere dal 30.07.2009, data della lettera del Ministero di comunicazione di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione dell'accordo da parte degli Organi di controllo;
- tale accordo ha durata 24 mesi, considerata la proroga richiesta da ISPO, a decorrere dalla suddetta lettera del Ministero;
- ISPO si è impegnato a trasmettere al Ministero, entro sessanta giorni dalla data di avvio, la progettazione esecutiva per le attività oggetto del predetto accordo;
- Il Ministero con nota DG PREV. I – P – 34885 – F.3.a.d. / 310 del 31.07.2009 ha approvato il predetto progetto esecutivo;

preso atto che con delibera D.G. n. 198 del 20.11.2009 è stato preso atto dell'accordo di collaborazione con il Ministero ed è stata approvata la relativa progettazione esecutiva per le attività oggetto dell'accordo;

visto che l'Osservatorio Nazionale Screening:

- è un network di regioni con la più avanzata esperienza a livello nazionale nella gestione e valutazione dei programmi di screening oncologici;
- su mandato del CCM garantisce attraverso il rapporto con i referenti Regionali degli Screening la qualità del flusso informativo che ha una tempistica e modalità standardizzato;
- è formato operativamente oltre che da una segreteria presente c/o ISPO (Firenze) da un comitato direttivo in cui collaborano, attraverso rapporto convenzionale, le migliori esperienze di screening italiane;
- si avvale di 3 centri italiani di grande esperienza nel settore screening nello specifico:
 - Istituto Oncologico Veneto (IOV) di Padova,
 - Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino,
 - AUSL di Ravenna;
- per raggiungere gli obiettivi indicati nelle azioni che costituiscono la progettazione esecutiva, necessita di avvalersi delle competenze presenti in tali centri, ai quali vengono affidate mansioni precise;

vista la nota del 18.10.2010 n. 3102 del Dr. Marco Zappa, in qualità di Direttore dell'Osservatorio Nazionale Screening, agli atti, nella quale si richiede di poter attivare opportune convenzioni con l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, l'Istituto Oncologico Veneto di Padova, l'AUSL di Ravenna, in quanto:

- l'Osservatorio Nazionale Screening, come previsto nell'Accordo di collaborazione tra ISPO ed il Ministero firmato in data 29.12.2008, collabora con alcuni centri italiani di importante esperienza nel settore screening attraverso convenzioni necessarie all'attuazione delle azioni centrali del nuovo Piano Nazionale Screening;
- per raggiungere gli obiettivi indicati nelle azioni che costituiscono la progettazione esecutiva, si avvale delle competenze presenti in tali centri, ai quali vengono affidate mansioni precise, quali
 - a. Fornire consulenza continua al livello centrale di governo nelle sue azioni programmatiche e di valutazione delle azioni delle Regioni per l'anno solare 2010;
 - b. Rendere disponibili competenze tecniche sui programmi di screening utili alla programmazione regionale mediante attività di supporto e consulenza e agli altri attori della governance identificati dal CCM (LILT, società scientifiche, associazioni ecc);
 - c. Rendere disponibili conoscenze utili alla programmazione regionale e al Miglioramento continuo di Qualità dei Piani Sanitari;
- i centri individuati sono:
 1. l'Istituto Oncologico Veneto di Padova (IOV), centro di screening che dirige tutti gli screening della Regione Veneto;
 2. l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, dove ha sede il Centro Prevenzione Oncologica che dirige i programmi di screening in tutto il Piemonte;
 3. L'AUSL Ravenna, che partecipa tramite proprio personale alla direzione dei programmi di screening per la Regione Emilia

ritenuto pertanto opportuno approvare lo schema di convenzione, allegato "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale, con l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, l'Istituto Oncologico Veneto di Padova, l'AUSL di Ravenna;

preso atto che il Ministero per la realizzazione del progetto eroga ad ISPO un finanziamento complessivo pari ad Euro 1.180.000,00, il quale a sua volta ne eroga una quota parte ai centri su menzionati, per le attività da svolgersi nell'ambito del progetto, nella seguente misura:

- a) Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino euro 72.000,00;
- b) Istituto Oncologico Veneto di Padova euro 62.000,00;
- c) AUSL di Ravenna euro 12.000,00;

previa presentazione di note di addebito/fattura da parte dei centri, a condizione della intervenuta erogazione dei fondi da parte del Ministero della Salute ad ISPO, con le seguenti modalità:

- 40% del totale al momento della stipula della convenzione,;
- 30% alla scadenza del primo semestre di attività;
- 40% al termine del progetto, previa relazione, contenente anche il rendiconto finanziario, sulle attività svolte nell'ambito dello studio in questione;

preso atto della congruità economica fra attività svolte e corrispettivo richiesto come da attestazione del Dott. Marco Zappa, responsabile del progetto, agli atti;

ritenuto opportuno dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, vista la necessità di procedere tempestivamente all'attivazione delle convenzioni entro i termini di conclusione del progetto;

visto il parere favorevole allo schema di convenzione espresso dai centri coinvolti;

Acquisito il visto di conformità giuridico amministrativa del Coordinatore Amministrativo;

Con il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa:

1. di prendere atto che il Ministero della Salute ha destinato una somma complessiva di Euro 1.180.000,00 a favore di ISPO per la realizzazione del progetto per l'attuazione delle azioni centrali nel nuovo piano nazionale screening;
2. di prendere atto che per raggiungere gli obiettivi indicati nelle azioni che costituiscono la progettazione esecutiva descritta in premessa è necessario attivare opportune convenzioni con l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, l'Istituto Oncologico Veneto di Padova, l'AUSL di Ravenna, come da nota del 18.10.2010 n. 3102 del Dr Marco Zappa, Direttore dell'Osservatorio Nazionale Screening, agli atti;
3. di approvare lo schema di convenzione con i centri di cui al precedente punto 2, allegato "A" alla presente quale parte integrante e sostanziale autorizzandone al contempo la stipula;
4. di prendere atto che ai centri verrà corrisposta da ISPO la somma complessiva di Euro 146.000,00 (centoquarantaseimila/00#), IVA inclusa se dovuta, a valere del bilancio d'esercizio dell'Istituto, Conto Economico 3B09110303, (trasferimenti e finanziamenti ad ASL/AO extra Regione Toscana) Aut. 91/09 , CdC 619, ripartita come in premessa, da erogarsi come stabilito dall'art. 4 di tale convenzione, una volta incassata dall'Ente finanziatore, con le seguenti modalità:
 - 40% del totale al momento della stipula della convenzione;
 - 30% alla scadenza del primo semestre di attività;
 - 40% al termine del progetto, previa relazione, contenente anche il rendiconto finanziario, sulle attività svolte nell'ambito dello studio in questione;
5. di prendere atto della congruità economica fra servizio reso e corrispettivo richiesto come da attestazione del responsabile del progetto Dott. Marco Zappa agli atti;
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;
7. di trasmettere il presente atto all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
Enzo Zini

IL DIRETTORE GENERALE
Elena Lacquaniti
Dr. Enzo Zini
DIRETTORE SANITARIO ISPO

Allegati

Allegato A

Schema di convenzione

n. pagine 05

Strutture aziendali da partecipare:

S.S. Valutazione Screening;
S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;
Gestione Amministrativa progetti ISPO;
Dipartimento Amministrazione e Finanza ASF;

CONVENZIONE TRA L'ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA (ISPO) DI FIRENZE E L' _____ DI _____ NELL'AMBITO DELL' ACCORDO DI COLLABORAZIONE CONCLUSO IL 29.12.2008 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI CENTRALI NEL NUOVO PIANO NAZIONALE SCREENING.

Premesso che

Il 2 dicembre 2003 il Consiglio dell'Unione Europea ha raccomandato agli Stati membri l'attuazione dei programmi di screening per i tumori del seno, della cervice uterina e del colon retto;

Nell'anno 2004 è stato siglato un accordo Stato-Regioni (Cernobbio, Aprile 2004) che contiene il Piano di Prevenzione Attiva con 4 elementi strategici, uno dei quali è lo screening dei tumori indicati nella raccomandazione del Consiglio d'Europa;

L'art. 2 bis della legge n. 138 del 26 maggio 2004 prevede interventi orientati alla prevenzione oncologica attraverso l'estensione dei programmi di screening di massa per il cancro del seno, della cervice uterina e del colon retto, ed il miglioramento della copertura di tali programmi;

Con Decreto del Ministro della salute 2 dicembre 2004 è stato approvato il "Piano per lo Screening del Cancro del Seno, della Cervice Uterina e del Colon Retto" che definisce modalità e criteri di realizzazione dei programmi nonché la ripartizione dei finanziamenti per gli anni 2004-2006;

Con lettera datata 4 febbraio 2005 il Coordinatore dell'area Sanità ha indicato come partner tecnico il Centro per lo Studio e la Prevenzione Oncologica di Firenze, di seguito denominato CSPO, e lo ha proposto come Ente con il quale il Ministero può stipulare la relativa convenzione;

Per l'attuazione del Piano Nazionale Screening e sulla base delle indicazioni del Coordinatore delle regioni sono state stipulate convenzioni con il CSPO quale rappresentante dell'ONS, relative alle linee di azioni centrali: produzione e stampa rapporti, monitoraggio e datawarehouse, survey e valutazione, formazione;

Il CCM ha stipulato in data 11 dicembre 2006 una convenzione con il CSPO per la realizzazione e gestione del sito web-CCM area screening oncologici (Nota.n. DGPREV/6087/P/F.4.c.b. del 2 marzo 2007);

La legge 27 Dicembre 2006, n. 296, art.1, comma 808, prevede, per il proseguimento dell'intervento speciale per la diffusione degli screening di cui alla L.138/2004, finanziamenti aggiuntivi per il triennio 2007/2009 in favore delle regioni meridionali e insulari;

Con Decreto del Ministro della salute 8 giugno 2007 è stato approvato un nuovo "Piano per lo Screening del Cancro del Seno, della Cervice Uterina e del Colon Retto" che definisce modalità e criteri di realizzazione dei programmi nonché la ripartizione dei finanziamenti per gli anni 2007-2009;

Il sopraccitato "Piano per lo Screening del Cancro del Seno, della Cervice Uterina e del Colon Retto" prevede, in particolare, la stipula di una convenzione per un accordo di collaborazione con l'Osservatorio Nazionale Screening al fine di perseguire gli obiettivi della legge 27 Dicembre 2006, n. 296,

Con D.D. 28.12.2007 è stato stipulato l'accordo con il CSPO finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della legge di cui al punto precedente per la prima delle tre annualità previste dal "Piano";

Con legge regionale 4 febbraio 2008, n. 3 è stato istituito l' Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, ente del servizio sanitario regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, di seguito denominato ISPO, che, ai sensi dell'art. 19 comma 1 della citata legge, subentra nelle attività già esercitate dal CSPO a far data dal 1° luglio 2008;

In considerazione della specifica esperienza e professionalità acquisita dal disciolto CSPO, della sua funzione di rappresentanza dell'Osservatorio Nazionale Screening, nonché della positiva realizzazione degli accordi di collaborazione già esistenti, il Ministero ha ritenuto opportuno confermare l' ex CSPO, ora ISPO, come partner della convenzione con l'Osservatorio Nazionale Screening nonché delle convenzioni necessarie all'attuazione delle azioni centrali del nuovo Piano Nazionale Screening: segreteria e assistenza comitati, missioni esperti, produzione e stampa rapporti, gestione sito web-CCM, monitoraggio e datawarehouse, survey e valutazione, formazione e adeguamento linee guida.

Il progetto "Realizzazione del progetto per l'attuazione delle azioni centrali nel nuovo piano nazionale screening", per l'attuazione delle azioni centrali nel nuovo Piano Nazionale Screening" prevede che ISPO svolga le seguenti attività:

Nell'ambito dell' **AZIONE 1: "CONVENZIONE PER L'ONS"**: fornire consulenza continua al livello centrale di governo nelle sue azioni programmatiche e di valutazione delle azioni delle Regioni per l'anno solare 2010 e rendere disponibili competenze tecniche sui programmi di screening utili alla programmazione regionale mediante attività di supporto e consulenza e agli altri attori della governance identificati dal CCM (LILT, società scientifiche, associazioni ecc).

Nell'ambito dell' **AZIONE 2: "SURVEY E VALUTAZIONE"**: rendere disponibili conoscenze utili alla programmazione regionale e al miglioramento continuo della qualità dei PS:

- Definizione, condivisa con le regioni, degli indicatori di interesse della programmazione regionale (compreso il tavolo sugli indicatori di qualità)
- Raccolta dei dati dei programmi di screening delle regioni
- Analisi degli indicatori e utilizzo di altri dati (per, es volumi di attività della prevenzione individuale) per la produzione di indicazioni utili alla programmazione regionale
- Presentazione e discussione dei dati nel convegno nazionale annuale dell'ONS
- Redazione di Rapporti, al fine della pubblicazione dell'edizione in lingua italiana ed in lingua inglese dei rapporti annuali ONS
- Indicazioni per la ricerca applicata
- Seminari di discussione monotematica dei risultati con le società scientifiche cliniche di riferimento
- Definizione di una procedura per l'accesso di soggetti istituzionali di ricerca (per es. ISS) alla base dati

L' ISPO, al fine di realizzare il progetto, può avvalersi della collaborazione di altri enti e/o associazioni pubbliche e/o private.

Per lo svolgimento delle attività previste nell'Accordo "Realizzazione del progetto per l'attuazione delle azioni centrali nel nuovo piano nazionale screening", è previsto per ISPO un finanziamento complessivo di euro 1.180.000,00 (unmilione centottantamila euro/00), dei quali euro 146.000,00 (centoquarantaseimila/00) da attribuire ai centri che parteciperanno al progetto pilota.

L'accordo di collaborazione tra ISPO ed il Ministero è stato firmato in data 29 dicembre 2008, ed è divenuto efficace a decorrere dal 30 luglio 2009, data della lettera del Ministero di comunicazione di avvenuta registrazione del provvedimento di approvazione dell'accordo da parte degli Organi di controllo (Nota Ministero prot.n. DG PREV. I-P-34885-F.3.a.d/310 del 31.07.2009.)

Con DELIBERA n.198 del 20.11.2009 del DIRETTORE GENERALE ISPO è stato approvato il progetto in epigrafe;

L'ONS è formato operativamente oltre che da una segreteria presente c/o ISPO (Firenze) da un comitato direttivo in cui collaborano, attraverso rapporto convenzionale, le migliori esperienze di screening italiane.

L'Osservatorio Nazionale Screening (ONS), su mandato del CCM garantisce attraverso il rapporto con i referenti Regionali degli Screening la qualità del flusso informativo che ha una tempistica e modalità standardizzato. A tal fine l'ONS si avvale di 3 centri di grande esperienza per la raccolta dei dati: l'Azienda Ospedaliero-Universitaria San Giovanni Battista di Torino, l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) di Padova e l'Ausl di Ravenna.

L' _____ è _____
che dirige i programmi di screening in _____

Il _____ / è un membro del / collabora con il Comitato Direttivo ONS, supervisionando la raccolta di dati concernenti _____.

Tutto ciò premesso

Tra

L' **Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica (ISPO)**, con sede legale in Via Cosimo il Vecchio, 2 – 50139 Firenze, C.F. 94158910482 e P. IVA n. 05872050488, nella persona del Direttore Generale, dott.ssa Elena Lacquaniti, nata a Melito di Porto San Salvo (RC) il 03/05/1966 nella sua qualità di Direttore Generale domiciliato per la carica presso la sede legale di cui sopra,

e

l' _____, con sede legale in _____, Codice Fiscale e Partita IVA _____, di seguito denominata "Ente", rappresentata dal Direttore Amministrativo Dr. _____;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

Oggetto della presente convenzione è la "Realizzazione del progetto per l'attuazione delle azioni centrali nel nuovo piano nazionale screening.". Per la realizzazione delle fasi già descritte nelle premesse l'Ente è chiamato a svolgere le seguenti attività:

Nell'ambito dell'**AZIONE 1: "CONVENZIONE PER L'ONS"**:

- Supporto alle Regioni per la definizione della loro programmazione (Cronoprogrammi)
- Consulenza e definizione di proposte di supporto alle Regioni per l'organizzazione dei programmi di screening
- Distribuzione (tramite spedizione) dei materiali prodotti (rapporti, linee guida, Raccomandazione etc)
- Supporto al CCM per la valutazione dei cronoprogrammi Regionali
- Produzione di un rapporto annuale che riporti per ogni programma per ogni Regione gli indicatori di interesse della programmazione regionale che, in una logica di benchmarking, metta in confronto i risultati di ogni singolo indicatore dei programmi aziendali con la media regionale e la media nazionale. Tale rapporto sarà accompagnato da una relazione qualitativa da parte dell'ONS che descriverà le criticità trasversali a tutti i programmi Regionali con le criticità proprie di un singolo programma.
- Attuazione di iniziative e collaborazioni specifiche su mandato del CCM

Nell'ambito dell'**AZIONE 2: "SURVEY DEL COLON-RETTO E VALUTAZIONE"**:

- Definizione, condivisa con le regioni, degli indicatori di interesse della programmazione regionale (compreso il tavolo sugli indicatori di qualità)
- Raccolta dei dati dei programmi di screening delle regioni
- Analisi degli indicatori e utilizzo di altri dati (per, es volumi di attività della prevenzione individuale) per la produzione di indicazioni utili alla programmazione regionale
- Presentazione e discussione dei dati nel convegno nazionale annuale dell'ONS
- Redazione di Rapporti, al fine della pubblicazione dell'edizione in lingua italiana ed in lingua inglese dei rapporti annuali ONS
- Indicazioni per la ricerca applicata
- Seminari di discussione monotematica dei risultati con le società scientifiche cliniche di riferimento
- Definizione di una procedura per l'accesso di soggetti istituzionali di ricerca (per es. ISS) alla base dati

La responsabilità del progetto oggetto della presente convenzione è attribuita al Dr. _____ per l'_____ di _____, e al Dr. Marco Zappa, dell' S.S. Valutativa Screening, per ISPO.

Art. 3 - Durata

La presente convenzione ha durata dal momento della sua sottoscrizione fino al termine del progetto fissato per il 30 luglio 2011. E' escluso il tacito rinnovo.

Art. 4 - Corrispettivi e modalità di erogazione

Per le prestazioni oggetto della presente convenzione ISPO si impegna a corrispondere a _____ di _____ la somma di Euro _____ (_____ /00) onnicomprensiva, inclusa IVA se dovuta, così ripartiti:

- Nell'ambito dell'**AZIONE 1: "CONVENZIONE PER L'ONS"** euro _____ da utilizzarsi per la collaborazione alle attività svolte dal Comitato Direttivo ONS.

- Nell'ambito dell'**AZIONE 2: "SURVEY DEL COLONRETTO E VALUTAZIONE"**: euro _____

La somma sarà erogata all'Ente in due tranche secondo le seguenti modalità:

- prima tranche, che corrisponderà al 40% della somma dovuta all'Ente per la collaborazione, verrà corrisposta a seguito della sottoscrizione della presente convenzione, previa indicazione dei dati bancari che l'Ente si impegna a comunicare a ISPO, stante la presentazione di nota di addebito/fattura e accertati gli effettivi incassi dal Ministero della Salute;
- seconda tranche, pari al 30% alla scadenza del primo semestre di attività, dietro presentazione di nota di addebito/fattura e stante gli effettivi incassi dal Ministero della Salute.
- terza tranche, che corrisponderà al restante 30% della somma dovuta all'Ente per la collaborazione, a seguito del completamento delle attività oggetto della presente convenzione e secondo la seguente procedura:
 - a. presentazione da parte dell'Ente della relazione tecnico-scientifica che illustri e documenti i risultati conseguiti, nonché la metodologia e gli strumenti utilizzati entro il trentesimo giorno dalla scadenza della convenzione

- b. valutazione da parte del comitato tecnico – scientifico di conformità dei risultati raggiunti al progetto precedentemente presentato.
- c. versamento dell'importo spettante sul conto corrente bancario intestato all' Ente previa indicazione dei dati bancari che l'Ente si impegna a comunicare a ISPO, previa presentazione di nota di addebito/fattura e stante gli effettivi incassi dal Ministero della Salute.

Art. 5 - Modalità di risoluzione

La presente convenzione potrà essere revocata o disdettata da una delle parti, nel caso in cui si verificino gravi inadempienze nelle modalità di realizzazione della collaborazione, con preavviso di almeno due mesi, da comunicarsi per mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, previa riduzione proporzionale dei compensi e restituzione dell'anticipo già erogato

Art. 6 - Utilizzo ed invio dati

I risultati della ricerca dovranno essere consegnati ad ISPO in formato telematico. Entro 30 giorni dalla scadenza della presente convenzione, l'Ente dovrà far pervenire ad ISPO la propria relazione scientifica. ISPO ha facoltà di pubblicare i risultati della ricerca qualora la pubblicazione non venga effettuata a scopo di lucro e contenga l'indicazione che la ricerca medesima è stata realizzata con i contributo dell' Ente che ha sottoscritto la presente convenzione.

Art. 7 Trattamento dati e privacy

L' Ente assicura che tutti i partecipanti al progetto si impegnano a mantenere la riservatezza sui dati e documenti dei quali abbiano conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta per conto dell'ISPO in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs. N. 196/2003 e successive modifiche.

Art. 8 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, si applicano le norme vigenti in materia

Art. 9 - Spese di registrazione

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli art. 5,6,39 e 40 del D.P.R. n° 131 del 26/04/1986 a cura ed onere della parte che ha interesse a farlo. Le spese di bollo sono a carico di ciascuna delle parti secondo quanto di competenza.

Art. 10 - Controversie

Qualsiasi divergenza sull'interpretazione o sull'esecuzione della presente convenzione sarà devoluta all'Autorità giudiziaria ordinaria – Foro competente Firenze – con esclusione della competenza arbitrale.

Letto, approvato e sottoscritto

Data,

Per l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione
Oncologica di Firenze
Il Direttore Generale
Dott.ssa Elena Lacquaniti

Per _____ di _____

Il Direttore Amministrativo
Dr. _____